

# Arriva la ciclovia con gli sponsor: Bitcoin in cambio delle pedalate

Da Bagno a Ripoli a Fiesole e Pontassieve  
un progetto lungo l'Arno da 15 milioni  
Sconti e promozioni per chi la percorre

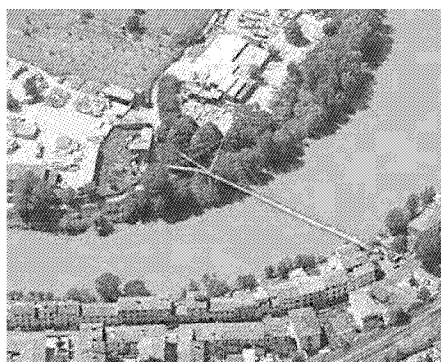
MASSIMO VANNI

PEDALARE lungo l'Arno e maturare 'Fiorini verdi' da spendere nei negozi convenzionati. Pedalare da Bagno a Ripoli fino a Pontassieve, passando per il territorio di Fiesole, accumulando speciali 'Bitcoin' da utilizzare poi sotto forma di sconti e promozioni nelle aziende private che decideranno di aderire. È la ciclovia 2.0, la pista lungo il fiume che seguirà i principi dell'economia verde. Un progetto da 15 milioni di euro che Bagno, Fiesole e Pontassieve hanno de-

manda per 5 milioni di euro ad un bando europeo (Urban innovative act). Contando già su quasi 2 milioni del bando nazionale sulle periferie, su un contributo della Regione e anche sugli oneri di urbanizzazione delle aziende del territorio che, con l'occasione della ciclovia, chiederanno di ampliare la propria attività.

La ciclovia, che partirà dal confine tra Firenze e Bagno a Ripoli, garantirà anche nuovi collegamenti tra le due sponde dell'Arno attraverso tre passerelle ciclopedonali: una a Vallina-Compiobbi, una alle Sieci all'altezza delle Gualchiere e la terza a Candeli-Girone. E con un sistema ad anelli, la pista parallela al fiume consentirà ai ciclisti di spingersi anche all'interno: «L'ingrediente più innovativo però sarà senz'altro la creazione di una 'Bitcoin', che prenderà il nome di Fiorino verde, grazie alla quale gli utenti della ciclovia potranno accumulare tanto più saranno virtuosi», dice il sindaco di Bagno. Spiegando di essersi ispirato all'esperienza avviata dal Comune di Massarosa, nel lucchese, e di aver già coinvolto start-up e aziende private in grado di realizzare piattaforme digitali per la remunerazione dei "comportamenti green" dei cittadini che utilizzeranno la ciclovia: «I Fiorini potranno essere spesi presso i partner e gli 'stakeholder' del progetto, cioè presso le imprese private che sosterranno l'iniziativa, così da dar vita ad una sorta di economia circolare», aggiunge il sindaco Casini.

I tempi della ciclovia della valle dell'Arno? I tre Comuni contano di avere risposte positive dall'Europa entro quest'anno. Per poi avviare i cantieri veri e propri nel corso del 2018.



## LE PASSERELLE

Il progetto prevede anche tre collegamenti tra le sponde dell'Arno in tre punti

ciso di condividere come asse di sviluppo sostenibile.

«Un modello innovativo di gestione che leggerà la realizzazione delle piste a stazioni di ricarica per le bici elettriche, bike sharing e punti d'informazione sugli orari dei bus e dei treni per favorire l'intermodalità», spiega il sindaco di Bagno Francesco Casini. Che, proprio in questi giorni, assieme ai colleghi di Fiesole e Pontassieve, con il sostegno della Regione e la collaborazione del Comune di Rignano e dell'Università di Firenze, hanno presentato do-



© RIPRODUZIONE RISERVATA